

**IPAB "LUIGI MARIUTTO"**  
**Codice Fiscale 82005070279**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL  
BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2021**

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'IPAB nominato in conformità alle previsioni dell'art. 56 della Legge Regionale 30/2016 e composto da: dott. Michele Devivo (Presidente), dott.ssa Ausilia Mattiello (componente), dott.ssa Valli Zillio (componente), nella redazione della presente relazione si è attenuto alle disposizioni della Legge Regionale 23 novembre 2012, n. 43 e della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 780 del 21 maggio 2013 con la quale sono stati definiti gli adempimenti attuativi alla L.R. 43/2012;

considerato che l'IPAB LUIGI MARIUTTO ha adottato il proprio regolamento di contabilità con delibera n. 82 del 11.12.2013 in conformità alle disposizioni dell'art. 8 della Legge Regionale 43/2012 suddetta e ha adottato il sistema di contabilità economico patrimoniale basato sui principi contabili nazionali formulati dall'O.I.C. e dal principio contabile n. 1 per gli Enti non profit; considerato che detto regolamento è stato oggetto di revisione e riportato nel Regolamento Unico per il Servizio Economico – Finanziario approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 14 novembre 2018

tutto ciò premesso e considerato, alla luce di tale normativa l'Ente ha predisposto i seguenti documenti:

- 1) bilancio economico annuale di previsione 2021;
- 2) documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale 2021-2023;
- 3) piano triennale degli investimenti
- 4) prospetto finanziario di tesoreria (rendiconto finanziario)
- 5) relazione sul patrimonio
- 6) piano di valorizzazione del patrimonio
- 7) relazione del Direttore
- 8) bilancio economico annuale di previsione analitico e per centri di costo
- 9) parere favorevole del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile

Considerato, altresì, che, in applicazione delle disposizioni normative sopra citate, il Collegio dei Revisori dei Conti è chiamato a redigere la relazione al bilancio economico annuale di previsione e agli altri atti di programmazione; considerato quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 3/2021 avente ad oggetto "*Differimento del termine di approvazione del Bilancio 2021 e pluriennale*", rilevato che il Collegio ha effettuato le opportune verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza e attendibilità dei documenti predisposti dall'Ente sopra elencati, il Collegio procede alla stesura della citata

**RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE**

Il Collegio dei Revisori ha osservato le previsioni contenute nell'articolo 9 dell'Allegato A alla DGRV n. 780 del 21/05/2013 che indica le modalità di redazione della relazione dei Revisori dei Conti agli atti di programmazione;

considerato che si applicano i principi contenuti nei commi 6, 7 e 8 dell'articolo 2 della legge regionale 1° settembre 1993, n. 45;

considerato che all'Organo di revisione si applicano le regole contenute nelle *"Linee guida per il controllo interno delle IPAB del Veneto"* predisposte dalla Direzione attività ispettiva e vigilanza settore socio-sanitario del Consiglio Regionale del Veneto – Dicembre 2012, tenuto conto di quanto previsto dalla DGR n. 1629 del 05/11/2019;

tutto ciò osservato e considerato,

il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato gli atti di programmazione predisposti dall'IPAB "LUIGI MARIUTTO" ed ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio economico annuale di previsione, conforme al Piano dei Conti Allegato A1 della DGR 780/2013 nel rispetto dell'Allegato 2 della stessa DGR, redatto in base ai principi e ai criteri di cui agli artt. 2423 e ss. del Codice Civile tenendo conto delle modifiche introdotte dal D.Lgs 139/2015, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e al principio contabile numero 1 per gli Enti no profit elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili, nonché degli altri allegati al bilancio di previsione.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione tenendo in particolare considerazione che la contabilità dell'IPAB è fondata sul principio del pareggio di bilancio.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se gli atti di programmazione sopra menzionati siano viziati da errori significativi e se risultino, nel loro complesso, attendibili. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'IPAB e con il suo assetto organizzativo.

Il Collegio dei Revisori, pur nel rispetto delle generali misure restrittive conseguenti alla diffusione del COVID-19, ha supportato la propria attività acquisendo informazioni quantitative e qualitative sulle principali incertezze e sull'evoluzione prevedibile della gestione dal Direttore Generale e dai Responsabili delle posizioni organizzative.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile previsionale il Collegio dei Revisori ha:

- richiesto ed esaminato i documenti di dettaglio utilizzati dagli uffici per pervenire alla formazione delle previsioni relative ai singoli conti del bilancio;
- verificato l'attendibilità delle voci di previsione, confrontando i singoli conti con quelli corrispondenti dell'ultimo rendiconto tenendo in considerazione le precisazioni rilevate nella relazione del Direttore Generale;
- valutato l'adequatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e la ragionevolezza delle stime effettuate in relazione all'emergenza Covid-19 anno 2020 che si ripresenta nell'anno 2021 e determina la diretta conseguenza della drastica riduzione dei posti letto occupati.

Il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del necessario giudizio professionale; conseguentemente è possibile rilevare che:

per l'esercizio 2021 il bilancio economico annuale di previsione è stato redatto in conformità all'allegato A2 approvato con D.G.R.V. n. 780 del 21.05.2013, che contiene le previsioni di ricavi e costi formulate in base al principio della competenza economica e recepito dall'Ente nel regolamento di Contabilità con Delibera n. 82 del 11.12.2013, adeguato secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 139/2015 e riportato nel Regolamento Unico per il Servizio Economico – Finanziario approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 14 novembre 2018. E' stato altresì predisposto il Bilancio Economico annuale di previsione analitico e per centri di costo redatto in conformità all'allegato A5 della DGRV n. 780/2013.

La Relazione del Direttore Generale, redatta nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 43/2012 e dal Regolamento di Contabilità dell'Ente, fornisce le indicazioni in merito alla realizzazione delle linee strategiche di sviluppo dell'IPAB, definite dal Consiglio di Amministrazione nella fase istruttoria alla redazione del bilancio economico annuale di previsione e precisa i criteri adottati per la formulazione delle previsioni economiche per l'anno 2021 e triennale 2021-2023, con esposizione delle voci componenti gli aggregati e relative esplicazioni.

Di seguito viene riportato il contenuto del bilancio di previsione per l'anno 2021:

|                                                                                                |                           |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|
| <b>A) Valore della produzione</b>                                                              | <b>Previsione 2021</b>    |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni                                                    | 8.333.756                 |
| 2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni                                        | -                         |
| 3) Contributi in conto esercizio                                                               | -                         |
| 4) Contributi in conto capitale                                                                | 154.690                   |
| 5) Altri ricavi e proventi                                                                     | 1.370.791                 |
| <b>Totale valore della produzione</b>                                                          | <b>9.859.238</b>          |
| <b>B) Costi della produzione</b>                                                               |                           |
| 6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                               | 171.588                   |
| 7) Costi per servizi                                                                           | 5.169.172                 |
| 8) Costi per godimento di beni di terzi                                                        | 23.566                    |
| 9) Costi del personale                                                                         | 4.520.961                 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni                                                                | 774.549                   |
| 11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci               | -                         |
| 12) Accantonamenti per rischi                                                                  |                           |
| 13) Accantonamenti diversi                                                                     |                           |
| 14) Oneri diversi di gestione                                                                  | 162.296                   |
| <b>Totale costi della produzione</b>                                                           | <b>10.822.132</b>         |
| <b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>                                          | <b>- 962.895</b>          |
| 15) Proventi da partecipazione                                                                 | -                         |
| 16) Proventi finanziari                                                                        |                           |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari                                                         | 1.000                     |
| <b>C – Risultato dell'area finanziaria</b>                                                     | <b>- 1.000</b>            |
| 18) Rivalutazioni                                                                              | -                         |
| 19) Svalutazioni                                                                               | -                         |
| <b>D – rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>                            | <b>–</b>                  |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                                                           | <b>- 963.895</b>          |
| 20) Imposte sul reddito d'esercizio                                                            | 116.000                   |
| <b><u>Utile (perdita) dell'esercizio</u></b>                                                   | <b><u>(1.079.895)</u></b> |
| <i>Utilizzo utili art. 8 comma 6 LR 43/2012 ammortamenti sterilizzati art. 21 DGR 780/2013</i> | <b>389.999</b>            |
| <b>PAREGGIO DI BILANCIO NEGATIVO</b>                                                           | <b><u>-689.896</u></b>    |

Il bilancio di previsione evidenzia una differenza negativa tra il valore e i costi della produzione di € -962.895, una perdita di esercizio di € 1.079.895, un pareggio di bilancio negativo -al netto degli ammortamenti sterilizzabili- di € 689.896.

La relazione del Direttore Generale allegata al Bilancio di Previsione 2021 illustra le valutazioni della previsione per il 2021 ed ha altresì la funzione, rispetto all'evoluzione prevedibile della gestione, di aggiornamento del piano di rientro risolutivo al fine del raggiungimento dell'obiettivo di pareggio della gestione caratteristica e di risanamento della situazione economico finanziaria dell'Ente allegato alla deliberazione Consiliare n. 21 del 28.05.2020 di "Approvazione bilancio consuntivo – esercizio 2019" trasmesso alla Direzione Servizi Sociali Regione Veneto.

La relazione viene allegata quale piano di rientro risolutivo articolato in cinque annualità anche al fine eventuale, qualora la Direzione Servizi Sociali regionale lo ritenga opportuno, di acquisire il parere della preposta Commissione CRITE sulla sostenibilità economica delle azioni previste

dall'Ipab per il risanamento della propria situazione economico-finanziaria, in attuazione delle previsioni di legge.

Per quanto riguarda le rette si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione aveva determinato nuove tariffe per l'anno 2020 ma, al fine di non appesantire il carico che grava sui bilanci familiari in un periodo di generale difficoltà economica, non ha rinnovato tale opzione per l'anno 2021.

Prosegue però la riorganizzazione dei servizi dell'Ente con specifico riferimento alla realizzazione dei vari progetti finalizzati al miglioramento della qualità delle prestazioni con progressivo ampliamento delle attività volte alla tutela, mobilità e riabilitazione degli ospiti al fine di garantire l'economicità del servizio stesso e la sostenibilità dell'Ente. L'IPAB ha già formalmente attivato il Centro Diurno per anziani non autosufficienti e servizi di supporto all'assistenza domiciliare (sospesa per emergenza Covid-19). Sul piano dei ricavi della gestione caratteristica la relazione del Direttore Generale sottolinea come la situazione delle strutture residenziali per persone anziane non autosufficienti continui ad essere in costante mutamento ed evoluzione.

La previsione 2021 per le rette è stata determinata quindi senza alcun aumento delle tariffe, applicato invece nel 2020, tenendo conto di un numero di ospiti in crescita, dopo l'emergenza epidemiologica, con media mensile di circa 202,50 con un unico ospite non convenzionato e con previsione di un numero medio di 10 ospiti per il centro diurno per 4 giorni settimanali.

Tale previsione comporta una diminuzione di € 972.564,80 rispetto a quella del 2020.

Per le quote regionali di residenzialità il totale complessivo della previsione 2021 è stato calcolato su un numero medio di 201,50 ospiti con uno scostamento negativo rispetto al 2020 di € 414.894,00.

Nella medesima relazione vengono esplicitate le stime, sulla base dei contratti in essere e delle variazioni che intercorreranno nel corso dell'anno 2021, per canoni di locazione dei fabbricati non strumentali e rimborsi spese e oneri.

La determinazione del valore della produzione risulta analiticamente dettagliata e altresì coerente sia con le previsioni di breve termine che con i dati storici di esercizi precedenti.

I costi della produzione sono stimati in complessivi euro 10.822.132. Le componenti di costo maggiormente rilevanti, dettagliatamente descritte nella relazione del Direttore Generale, sono date dalle voci B7) Costi per servizi per complessivi Euro 5.169.172 e B9) Costo del personale, per complessivi Euro 4.520.961. Al riguardo si prende atto della determinazione analitica delle predette voci di costo distinte la prima per categoria (Servizi appaltati, compensi e consulenze, utenze, manutenzioni, assicurazioni, altri servizi), valutate sulla base dei contratti in essere e/o sulla base di consumi stimati su base storica, e la seconda basata sul dettaglio dei singoli elementi che la compongono in riferimento alla dotazione organica dell'Ente come rilevato e descritto nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6/2021 tenendo conto delle scelte attuate dalle riorganizzazioni interne previste nel triennio 2021 – 2023. La valutazione è stata stimata tenuto conto dei contratti in essere, delle aliquote previdenziali previste per legge, dell'IRAP metodo retributivo e degli altri costi del personale (riconducibili alle visite fiscali ai dipendenti). La spesa complessiva per costi del personale 2021 ammonta a € 4.520.961,39 con una diminuzione di € 297.777,57 rispetto al 2020.

Altra voce degna di nota riguarda l'aggregato B10) Ammortamenti e svalutazioni. In questa voce sono compresi gli ammortamenti sia delle immobilizzazioni immateriali che materiali, valorizzati secondo quanto previsto dalla DGR 780/2013. Sulla base di tali criteri sono stati previsti gli ammortamenti per il 2021 come sommatoria degli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014 ai quali sono stati aggiunti gli ammortamenti relativi agli investimenti realizzati successivamente e quelli preventivati per il 2021-2022-2023, come risulta dal piano pluriennale degli investimenti e dalla relazione del Direttore Generale nella quale si precisa, altresì, che gli ammortamenti sterilizzabili sono pari all'ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 come da tabella riportata nella Relazione. La nuova Residenza Gelsomino è stata inserita in ammortamento al 3% sul costo di costruzione.

Nella voce C) sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria con precisazione che non sono previsti proventi finanziari né interessi passivi su prestiti dato che il mutuo in essere è a tasso zero così come il Fondo di Rotazione per la nuova Residenza Gelsomino; sono stati invece quantificati gli interessi passivi su depositi cauzionali da locazioni e altri oneri collegati ad operazioni finanziarie (questi ultimi solo per il 2021).

Il risultato d'esercizio, tenuto conto dell'incidenza dell'imposta IRES stimata, risulta negativo per Euro 1.079.894,62 e come sopra rilevato e risultante dalla relazione del Direttore Generale, è stata applicata la previsione di cui all'art. 21 dell'allegato A) alla D.G.R. n. 780 del 21.05.2013 concernente la cosiddetta operazione di *sterilizzazione* del valore degli ammortamenti dei beni esistenti alla data del 01.01.2014, finalizzata a giustificare eventuali risultati negativi negli atti di programmazione o nei bilanci di esercizio. In relazione a ciò il saldo finale al netto degli ammortamenti sterilizzati definisce comunque un risultato negativo di Euro 689.895,99 del Bilancio di previsione dell'esercizio 2021.

In relazione all'attività di verifica svolta, tenuto conto che l'IPAB non ha previsto adeguamenti delle rette per l'esercizio 2021 per non gravare sugli ospiti e sulle loro famiglie, tenuto conto delle conseguenze della pandemia da Covid-19 e delle linee programmatiche individuate per l'anno 2021, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che il bilancio economico annuale di previsione con i relativi allegati, nel suo complesso, sia redatto con chiarezza e nel rispetto dei principi di continuità e di prudenza e rappresenti in modo attendibile la situazione economica dell'Ente prevista per l'esercizio 2021.

Il Collegio dei Revisori invita l'Ente a proseguire nelle attività volte al contenimento dei costi, con particolare attenzione a quelli inerenti il personale, i servizi e di valorizzazione del patrimonio immobiliare e, in considerazione della rapidità dell'evolvere della situazione per l'emergenza sanitaria, a monitorare continuamente gli andamenti della gestione e del bilancio in modo da procedere adeguatamente attivando le eventuali opportune rettifiche al fine di conseguire l'obiettivo di riequilibrio economico-finanziario.

Considerato tutto quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole sul bilancio di previsione per l'esercizio 2021

### **PARERE SUL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DI DURATA TRIENNALE**

Il Collegio dei Revisori, letto quanto esposto dal Direttore nella sua relazione programmatica, esaminato quanto riportato nel documento di programmazione economico finanziaria per il triennio 2021-2023, visto il piano triennale degli investimenti, redatto in conformità all'allegato B del regolamento interno di contabilità, visto il prospetto finanziario di tesoreria (rendiconto finanziario per il triennio 2021-2023) redatto in conformità all'allegato C del regolamento interno di contabilità, valutata la ragionevolezza delle stime e la loro conformità alle norme civilistiche e ai principi contabili vigenti, esprime parere favorevole sul documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale per il triennio 2021-2023

### **PARERE SULLA RELAZIONE DEL PATRIMONIO E DEL PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO**

Il Collegio dei revisori ha esaminato la relazione ed il piano di valorizzazione del patrimonio verificando il rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 43/2012, dalla DGRV n. 780/2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'Ente.

Il patrimonio dell'Ente è costituito da terreni e fondi rustici, da immobili e da beni mobili di interesse storico e artistico. La relazione sul patrimonio predisposta dal Direttore contiene le informazioni di rilievo sul patrimonio dell'Ente, sull'attuazione degli obiettivi strategici e sui criteri di valorizzazione; il piano di valorizzazione del patrimonio è stato redatto in conformità all'allegato A4 della DGRV n. 780/2013 ed è stato suddiviso, per maggiore chiarezza, nelle seguenti categorie:

- Terreni e Fondi Rustici
- Fabbricati strumentali
- Fabbricati non strumentali
- Beni mobili di interesse storico e artistico

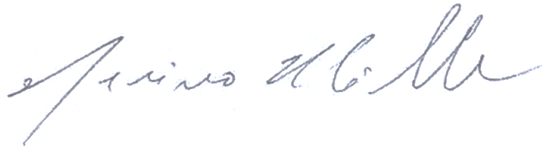
Considerato quanto sopra esposto il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole sulla relazione del patrimonio e sul piano di valorizzazione del patrimonio

In relazione a tutto quanto sopra esposto il Collegio dei Revisori ritiene di poter esprimere un giudizio di conformità degli atti di programmazione predisposti dall'Ente alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2021 e degli atti di programmazione come sopra esaminati e valutati.

Venezia, 22 febbraio 2021

**I REVISORI DEI CONTI**

**DOTT. MICHELE DEVIVO (Presidente)**



**DOTT.SSA AUSILIA MATTIELLO**



**DOTT.SSA VALLI' ZILLIO**

